

Per l'aiuto alle persone non autosufficienti ricompense anche a Carlo Piemonti, volontario della «de Banfield», a suor Gaetana che collabora con don Vatta e a Dora Scaffidi

Un premio a chi si è distinto nell'aiutare persone non autosufficienti: è questa una delle tre direttrici su cui si muove il Premio alla Bontà onlus, associazione costituita anni fa in memoria della concittadina Hazel Marie Cole per portarne avanti l'attività benefica.

Con una cerimonia tenutasi nella sede della Onlus, sono stati premiati nei giorni scorsi i vincitori di questa edizione dell'iniziativa. Uno dei premi per l'edizione 2007 è andato



Hazel Marie Cole: in sua memoria è stato creato un Premio bontà

ad Antonio Tropea, Antonio Tonon e Marco Ravalico di Trieste, ragazzi che assistono ininterrottamente un compagno orfano di padre, affetto da una grave malattia e bisognoso di tutto. Riconoscimento an-

che a Edi Teresa Cosani di Turriaco (Gorizia), che sostiene donne in gravidanza bisognose socialmente ed economicamente, sia italiane che extracomunitarie e organizza aiuti alimentari e educazionali ai

Consegnati i riconoscimenti nel nome di Hazel Marie Cole Bontà, tre ragazzi da premio

Assistono quotidianamente un compagno orfano e malato

bimbi fino ai due anni di età. A ricevere il premio poi Carlo Piemonti, triestino anch'egli, che dopo avere assistito fino all'ultimo la moglie malata presta aiuto a persone non autosufficienti con l'associazione «Goffredo de Banfield».

Un premio è andato anche a suor Gaetana, che dal 1970 collabora con don Mario Vatta nello stare accanto a tossicodipendenti, senza casa, alcolisti. Riconoscimento poi a Dora Scaffidi di Milano che da 25

anni aiuta ragazzi dello Sri Lanka. Dopo lo tsunami del 2004, Dora Scaffidi continua la sua attività in favore di famiglie e giovani in difficoltà.

Ai premiati è stato devoluto un importo complessivo di cinquemila euro e a ciascuno è stata donata una pergamena ricordo.

La Onlus Hazel Marie Cole, voluta dal marito di quest'ultima Aldo Pianciomere e dalla figlia Donatella e alla quale hanno aderito aziende italiane e

straniere e personalità europee e americane, ha distribuito fino a oggi 125 premi ripartiti nelle tre linee del premio: oltre a quella per chi aiuta persone non autosufficienti, c'è anche quella per gli atti di bontà nell'ambito della scuola elementare e media, e quella per chi si prodiga in aiuti economici a giovani di Paesi poveri, vincitori di borse di studio del Collegio del mondo unito di Duino.

Fulvia Costantinides